



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Determina a contrarre n. dd.

Oggetto: Direzione Regionale Musei del Friuli Venezia Giulia –Palazzo Economo.
Intervento di manutenzione tutela e riordino delle opere della Collezione Eugenio Garzolini, di proprietà demaniale, conservata nei depositi di Palazzo Economo a Trieste.
Fornitura di materiale specifico e professionale per la conservazione in deposito dei beni culturali
Importo: € 1.008,16 (Euro milleotto/16) IVA esclusa
Cap. 8105, P.G. 11
CUP: F92C17000070001
CIG: Z4D357F61B

IL DIRETTORE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, *Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'art. 11 della legge 156 marzo 1997, n. 59*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTO il decreto ministeriale 10 maggio 2001, recante *Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, *Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, *Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*;



VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, *Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, *Organizzazione e funzionamento dei musei statali*;

VISTO il decreto legislativo 21 febbraio 2018, n. 113, recante *Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e di attivazione del Sistema museale nazionale*;

VISTO il decreto dirigenziale generale n. 337 del 4 maggio 2020, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Andreina Contessa l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Direzione regionale musei del Friuli Venezia Giulia;

VISTO il decreto dirigenziale generale n. 351 del 22 aprile 2021, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Andreina Contessa l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Direzione regionale musei del Friuli Venezia Giulia;

VISTO il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22, Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, *Codice dei contratti pubblici*;

VISTA la legge 14 giugno 2019, n. 55, *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*;

VISTA la legge n. 120 di data 11 settembre 2020 di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76, *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 *Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*;

VISTE le Linee Guida n. 4 intitolate "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagine di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate al decreto legislativo n. 56/2017 con delibera n. 1097 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 1° marzo 2018 e successivamente aggiornate con delibera n. 636 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 10 luglio 2019 seguito dell'entrata in vigore della legge 14 giugno n. 55 di conversione del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione e degli operatori economici e delle offerte";

VISTO che l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è oggetto di deroga, fino al 31 dicembre 2023, in base all'art. 1 del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 e modificato dal D.L. 77/2021 che riporta *Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro*;

VISTO che l'allora Polo museale del Friuli Venezia Giulia, a seguito della Circolare ministeriale Direzione generale bilancio 8 aprile 2019, n. 29 Programmazione ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 novembre 2018, Riparto del Fondo di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 aveva chiesto e ottenuto fondi per il riordino, la catalogazione e il restauro di opere d'arte della collezione di Eugenio Garzolini nelle annualità 2021-2023;

VISTO l'incarico di Responsabile Unico del procedimento, progettista, direttore lavori e incarichi di assistenza amministrativa assegnato al funzionario storico dell'arte Claudia Crosera in servizio presso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia per la somma complessiva di 55.000,00 euro con decreto n. 89 dd. 14 novembre 2019;

VISTA l'assegnazione alla Direzione Regionale Musei del Friuli Venezia Giulia, a valere sul capitolo 8105, P.G. 11, della somma di euro 55.000,00 in qualità di stazione appaltante per l'intervento di cui all'oggetto;

CONSIDERATA la necessità di procedere a interventi di manutenzione e riordino delle opere della Collezione Eugenio Garzolini, di proprietà demaniale - passata in consegna alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e



Paesaggio del Friuli Venezia Giulia in data 13 dicembre 2019, prot. n. 2569- conservata nei depositi di Palazzo Economo a Trieste;

CONSIDERATA l'intenzione di recuperare dal punto di vista conservativo una mole cospicua di opere e al contempo l'esigenza di allocare la maggior parte degli oggetti costituenti la collezione in uno spazio di deposito più idoneo e ordinato che ne permetta una sistemazione differenziata per tipologia, funzionale a garantirne una più agevole identificazione, un monitoraggio più attento, una maggiore accessibilità, un più facile reperimento e la salvaguardia da danni di origine antropica e in maniera da evitare con sicurezza il rischio di dispersione di materiali, in moltissimi casi di ridotte dimensioni;

ACCERTATA pertanto l'esigenza di procedere all'acquisto dei seguenti materiali per lo svolgimento delle suddette operazioni di riordino e manutenzione dei beni:

- n. 5- Art. 019040 Ades. crespato (25 x 50)
- n. 10- Art. 019050 Ades. Crespato (38 x 50)
- n. 2- Art. 300238 pennarello nero indelebile (tratto marker)
- n. 2- Art. 019036 Film estens. Trasp manuale Kg 5
- n. 50- Contenitore Diamant 35 x 25 x 20 cm bianco
- n. 50- Contenitore Diamant 45 x 35 x 25 cm bianco
- n. 50- Art. 061043 cassetta service piena 40 x 30 x 10 cm bianco

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione e degli operatori economici e delle offerte";

ACCERTATA l'assegnazione di fondi sul capitolo 8105, P.G. 11, accreditati alla Direzione Regionale Musei del Friuli Venezia Giulia da destinare alle spese in oggetto;

CONSIDERATO che l'importo previsto a base d'asta per la fornitura in argomento è pari a € 1.008,16 (Euro milleotto/16) IVA esclusa calcolato a partire da un'indagine di mercato su internet;

VISTA la richiesta di preventivo inviata all'operatore economico PiElleBi S.r.l. in data 25 febbraio 2022, prot. n. 352;

VALUTATO il preventivo della ditta PiElleBi S.r.l. Vicolo Settimo, n. 4 Badoere di Morgano 31050 Treviso (TV) Piave 20/22, 36077 Altavilla Vicentina (VI), P.I. C.F. IT03764560268 (commerciale@pellebi.it), assunto agli atti di questo ufficio in data 01 marzo 2022 prot. n. 367;

CONSIDERATO l'importo di € 1.008,16 (Euro milleotto/16) IVA esclusa congruo per l'Amministrazione;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, che prevede la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto per lavori, servizi e forniture per importi inferiori a € 40.000,00 - in conformità agli artt. 30, co. 1, 34, 42 nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza e dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché pubblicità, e specificamente dell'art. 36 c. 1, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;

RITENUTO di avvalersi di tale facoltà;

VISTO il comma 130 dell'art. 1 della Legge 145/2018 che prevede che *All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: « 1.000 euro », ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti « 5.000 euro », disponendo a 5.000 euro il limite di importo oltre il quale le amministrazioni pubbliche sono obbligate a effettuare acquisti di beni e servizi facendo ricorso al Mercato Elettronico della PA (MEPA), lo strumento di e-Procurement pubblico gestito da Consip per conto del Ministero Economia e Finanze;*

RITENUTO di poter procedere per le motivazioni sopra esposte ad un affidamento diretto per la fornitura di cui sopra attraverso lo strumento dell'O.D.A. (Ordine Diretto di Acquisto) del MePA nel rispetto del principio di rotazione;

CONSIDERATO pertanto che il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14 del d.lgs. 50/2016 mediante transazione sulla piattaforma informatica www.acquisitinretemepa.it;

CONSIDERATO che il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 mediante transazione sulla piattaforma informatica www.acquisitinretemepa.it;



PRESO ATTO che l'affidamento con l'operatore economico si perfeziona attraverso ordine digitale e conseguente accettazione dell'operatore economico prescelto;

CONSIDERATO che gli operatori economici presenti sul MEPA hanno presentato all'atto di iscrizione e abilitazione apposita autodichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e speciali, ove previsti;

SENTITO il responsabile unico del procedimento;

DETERMINA

1. di procedere all'affidamento diretto alla ditta PiEllaBi S.r.l. Vicolo Settimo, n. 4 Badoere di Morgano 31050 Treviso (TV) Piave 20/22, 36077 Altavilla Vicentina (VI), P.I. C.F. IT03764560268 (commerciale@piellebi.it), della fornitura dei seguenti materiali per lo svolgimento delle suddette operazioni di riordino e manutenzione dei beni;

n. 5- Art. 019040 Ades. crespato (25 x 50)
n. 10- Art. 019050 Ades. Crespato (38 x 50)
n. 2- Art. 300238 pennarello nero indelebile (tratto marker)
n. 2- Art. 019036 Film estens. Trasp manuale Kg 5
n. 50- Contenitore Diamant 35 x 25 x 20 cm bianco
n. 50- Contenitore Diamant 45 x 35 x 25 cm bianco
n. 50- Art. 061043 cassetta service piena 40 x 30 x 10 cm bianco
2. che la relativa spesa, pari a € 1.229,96 (Euro milleduecentoventinove/96) compresa IVA 22%, graverà sul cap. 8105 P.G. 11;
3. che l'incarico ha per oggetto la sola fornitura e sarà stipulato secondo quanto previsto per l'Ordine Diretto di Acquisto su MEPA;
4. che questa Amministrazione, in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti generali ex. art. 80 del D.Lgs. 50/2016 provvederà alla risoluzione dello stesso e al pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
5. di provvedere, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs 50/2016, alla pubblicazione della presente determina sul sito internet della Direzione Regionale Musei del Friuli Venezia Giulia liberamente scaricabile alla sezione "Amministrazione Trasparente" "Bandi Gara e Contratti".

IL DIRETTORE

Dott.ssa Andreina Contessa

